

# L'ISTITUTO MANTOVANO DI STORIA CONTEMPORANEA

PER LA SCUOLA

Mantova, 20 ottobre 2015



## **L'offerta formativa per l'anno scolastico 2015-2016**

### ***Le iniziative di formazione per gli insegnanti***

#### **Didattica della storia**

Le scuole e le vestigia della Grande Guerra

La costruzione del curriculum verticale di formazione storica per l'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza

Leggere il paesaggio storico: dal territorio alle fonti

Immagini e storia

#### **Cittadinanza e Costituzione**

La Costituzione, la pace, la guerra

Oltre il 70° della Resistenza e della Liberazione.  
Momenti ed eventi fondanti dell'Italia repubblicana

Convivenza e conflitti nelle società multietniche:  
riflessioni sull'Italia del XXI secolo  
alla luce della storia dei rapporti tra ebrei e non ebrei  
nella società mantovana (1400-1900)

Insegnare Auschwitz oggi.  
Biografie come vie d'accesso alla storia

### ***Incontri e laboratori per gli studenti***

Carte e storie

La memoria della Grande Guerra

Conoscere l'Africa

Laboratori a richiesta

## **Gli itinerari e le visite guidate**

Mantova e la sua provincia nella Resistenza al nazifascismo

"La colonna Pfefferkorn o della morte" (Tragiche vicende accadute nel Mantovano dopo la Liberazione, dal 25 aprile '45 al 30 aprile '45)

Mantova 1866. Itinerario nella città risorgimentale

### **I progetti didattici**

Restituire storie di comunità

Genius loci. Storia, cultura, tradizioni delle Terre di mezzo

Rimon. Percorsi ebraici e comunità locali in Lombardia

### **Film, spettacoli, musica**

Villa Gobio nella Resistenza mantovana

Il mio viaggio. Donne 1943-1945

Un paese cantato

### **Sportello didattico**

### **Il calendario civile, la memoria, la cittadinanza**

Il calendario della Repubblica come scuola di cittadinanza:  
insegnare il 25 Aprile

### **Concorsi**

Premio "Cesare Mozzarelli"

### **Iniziative in rete**

Summer School Insmli 2016

La rivista di didattica della storia «Novecento.org»

### **Alternanza scuola - lavoro**

## L'offerta formativa per l'anno scolastico

2015-2016

Anche per l'anno scolastico 2015-2016, l'Istituto mantovano di storia contemporanea ha messo a punto un vasto programma per mettere a disposizione delle scuole, degli insegnanti e degli studenti un'offerta formativa che tocchi diversi aspetti della storia contemporanea e proponga una vasta gamma di attività: percorsi formativi per i docenti, laboratori per gli studenti, itinerari e visite guidate, spettacoli, proiezioni cinematografiche, ricerche e progetti, concorsi e uno sportello didattico sempre disponibile ad accogliere richieste specifiche e nuove proposte degli insegnanti. Alcune attività, già sperimentate negli anni precedenti, vengono riproposte per l'apprezzamento che hanno ottenuto presso i docenti e gli studenti e saranno, a richiesta, replicate con nuovi gruppi.

Quale parte di una rete nazionale, l'Istituto mantovano di storia contemporanea – attraverso momenti di discussione e di formazione per gli insegnanti e la partecipazione diretta alla redazione della rivista *on line* di didattica della storia «Novecento.org» – intende informare e coinvolgere anche le scuole e i docenti mantovani nel dibattito nazionale e internazionale sulla didattica della storia contemporanea, sui suoi contenuti, i suoi strumenti e i suoi metodi. Il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, sancito da una specifica convenzione con l'INSMLI, del valore formativo delle attività rivolte alle scuole da parte della rete nazionale degli istituti di storia, e dalla analoga convenzione in corso di stipula fra l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e la rete degli istituti lombardi, impegnano anche l'IMSC ad operare in stretta collaborazione con le amministrazioni scolastiche periferiche per contribuire ad arricchire la conoscenza storica diffusa e offrire argomenti di confronto su nuove acquisizioni scientifiche e su aggiornate proposte metodologiche, instaurando un proficuo dialogo fra gli ambienti della ricerca storica e quelli della ricerca e della pratica didattica.

Potendo contare sulla preziosa collaborazione di numerosi e qualificati docenti e storici, molti dei quali soci dell'Istituto, oltre che sulla lunga tradizione di coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni locali, l'Istituto mantovano di storia contemporanea può offrire una vasta gamma di opportunità. Quale istituto associato alla rete INSMLI, è inoltre riconosciuto agenzia formativa dal decreto ministeriale del 25.05.2001, prot. n° 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. n° 10962 dell'8 giugno 2005 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.

# Le iniziative di formazione per gli insegnanti

## *Didattica della storia*

### Le scuole e le vestigia della Grande Guerra

(settembre-novembre 2015)

Per fornire strumenti specifici di conoscenza e occasioni di confronto inerenti la pratica didattica dei laboratori con le fonti e le memorie del primo conflitto mondiale, si propone un percorso di formazione per docenti introdotto da Antonio Brusa (docente di Didattica della storia, Università di Bari) sulla *Didattica della guerra*. A seguire si alterneranno incontri di contenuto storico e di metodologia didattica sui temi della memoria pubblica e della memoria privata; sulle fonti cartacee e digitali e sul loro uso didattico; sulla scultura monumentale degli anni Venti e Trenta e sulla lettura e i significati delle opere memoriali e celebrative.

Programma:

**Venerdì 18 settembre**, Sala delle colonne del Centro Culturale Baratta, h. 16,30-18,30

Antonio Brusa (Università di Bari) *La didattica della guerra*

**Lunedì 28 settembre**, sala delle colonne del Centro Culturale Baratta, h. 16,30-18,30

Federico Croci: (Università di Genova) *Parole in trincea. La memoria della Grande Guerra nelle testimonianze scritte dei soldati*

Giancorrado Barozzi (Istituto mantovano di storia contemporanea): *La grande guerra e la piccola storia. Proposte di lettura di testi anonimi*

**Giovedì 15 ottobre**, sala delle vedute della Biblioteca Teresiana, h. 16.30 -18.30

Enrico Manera (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea): *La Grande Guerra in rete. Metodo e risorse on line per la ricerca storica*

**Giovedì 22 ottobre**, sala didattica dell'Archivio di Stato di Mantova, h. 16.30 – 18.30

Franca Maestrini (Archivio di Stato di Mantova): *Fonti e risorse sulla Grande Guerra presso l'Archivio di Stato di Mantova*

Maria Rita Bruschi (Istituto mantovano di storia contemporanea): *A scuola di storia negli archivi comunali*

Paola Somenzi (Archivio storico comunale di Mantova) *Fonti per lo studio della Prima Guerra Mondiale nell'Archivio storico di Mantova*

**Giovedì 29 ottobre**, sala delle vedute della Biblioteca Teresiana, h. 16.30 -18.30

Paolo Sacchini (Università di Parma): *Memorie di guerra. I monumenti ai caduti della Prima Guerra mondiale*

**Giovedì 5 novembre**, sala delle vedute della Biblioteca Teresiana, h. 16.30 -18.30

Tiziana Gozzi (Istituto mantovano di storia contemporanea): *Il monumento racconta*

Marida Brignani (Istituto mantovano di storia contemporanea): *Proposte ed esperienze di laboratorio*

Il corso di formazione, costituito prevalentemente da lezioni frontali, prevede per gli insegnanti interessati, un successivo percorso operativo di progettazione e realizzazione di laboratori didattici e attività di ricerca sui temi della Grande Guerra. Saranno costituiti piccoli gruppi di docenti per ciascun tema cui l'Istituto potrà fornire supporto e accompagnamento.

## La costruzione del curriculum verticale di formazione storica per l'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza (febbraio-aprile 2016)

Il corso, ideato come progetto triennale di ideale accompagnamento al nuovo PTOF, è organizzato dal Tavolo della didattica della storia dell'USR Lombardia, cui la rete Insmlt degli Istituti di storia contemporanea in Lombardia aderisce. Il corso, riservato ai docenti in servizio e previsto a numero chiuso, si apre con tre incontri propedeutici che si terranno fra febbraio e aprile 2016: i primi due si svolgeranno a Milano, ma potranno essere seguiti con un collegamento in streaming o in diffusione differita anche a Mantova, oltre che presso gli istituti di Milano, Como, Bergamo e Brescia. Il terzo sarà svolto in presenza presso ciascuna sede territoriale con modalità differenti. Tutti gli incontri saranno a cura degli enti e delle associazioni aderenti al Tavolo (oltre l'USR Lombardia e gli istituti storici, la Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea, l'Associazione per l'insegnamento e la ricerca interdisciplinare di storia IRIS, la Fondazione MIA, l'associazione Clio '92, l'Officina dello storico, la Fondazione Memoria della deportazione, l'AT di Mantova). Durante l'anno scolastico 2016-2017, si avran-

no ulteriori incontri locali per consentire ai docenti di elaborare, durante la formazione, strategie autonome ed originali nella costruzione del curriculum di storia e nell'individuazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, oltre che di trasferire tecniche e riflessioni all'interno delle proprie reti scolastiche.

Attualmente in fase di organizzazione, sarà illustrato e divulgato appena possibile.

## Leggere il paesaggio storico: dal territorio alle fonti

Incontri di formazione per docenti in collaborazione con il Parco Oglio Sud.

Nell'ambito del progetto di educazione ambientale «Dentro, intorno e lungo il fiume: di uomini, di acque, di erbe e di animali», da alcuni anni è stato istituito un appuntamento ormai fisso con il tema della dimensione storica del paesaggio agrario e fluviale dell'Oglio nella bassa provincia cremonese e mantovana. Gli incontri di formazione per insegnanti, rivolti anche alle guardie ecologiche e agli educatori ambientali, intendono favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro, spendibile con gli studenti, per ricostruire la storia dei luoghi e delle relazioni fra i diversi agenti, naturali e antropici, che ne hanno definito la forma e le caratteristiche attuali. Dalla osservazione diretta di un luogo di volta in volta diverso, si analizzano i segni fisici e l'insieme degli elementi che lo caratterizzano, se ne identifica (o se ne ipotizza) l'origine e se ne ricercano, ove possibile, i dati storici attraverso l'uso di vari tipi di fonte, mettendo in relazione i "segni" del paesaggio o le loro tracce (dinamiche fluviali, toponomastica, ecc.) con le informazioni ricavate dalle fonti.

*È prevista un'uscita nel territorio delle Bine di Acquanegra sul Chiese nell'ambito della presentazione del progetto didattico annuale del Parco dell'Oglio Sud*

**Venerdì 11 settembre**

*a cura di Marida Brignani*

*Seguiranno altri incontri nella seconda parte dell'anno scolastico*

***A richiesta delle scuole è possibile realizzare percorsi analoghi in altre realtà, prevedendo sempre un'uscita sul territorio e un incontro per l'analisi delle fonti***

# Immagini e storia

(a richiesta delle scuole interessate)

Incontri di formazione per docenti e/o laboratori in classe per gli studenti con i quali si vogliono proporre:

- Una modalità di insegnamento della storia che valorizzi il contributo che gli apparati concettuali e le strategie conoscitive della storiografia del Novecento possono offrire al perseguimento delle finalità educative proprie della scuola primaria e secondaria.
- L'illustrazione di un nuovo fiorente campo di studi, quello della storia visuale, nel quale risalta con particolare evidenza l'orientamento interdisciplinare della storiografia del Novecento.
- La costruzione sperimentale di percorsi didattici sul terreno della storia visuale.

## **1. Didattica della storia: la proposta di un percorso**

Maurizio Bertolotti

*I caratteri della disciplina storia quali si vengono definendo attraverso la rivoluzione storiografica della prima metà del Novecento e la loro potenziale rilevanza nel percorso formativo delineato dai programmi della scuola primaria e secondaria.*

## **2. Le rappresentazioni di Sant'Antonio e Santa Lucia: religione ecclesiastica e religione folclorica in età contemporanea**

Marida Brignani

*Si propone l'analisi comparativa di alcuni dipinti di vari autori che rappresentano figure di santi, e immagini degli stessi santi che risultano più diffuse nella devozione popolare. Se ne traggono riflessioni sui rapporti tra cultura ecclesiastica e cultura popolare in età contemporanea e spunti per ricerche didattiche di carattere locale.*

## **3. Cultura visuale, circuiti comunicativi e celebrità politiche nel Risorgimento**

Gian Luca Fruci

*La spettacolarizzazione della politica e dei suoi circuiti comunicativi non sono fenomeni recenti, ma hanno una storia lunga che conosce un'accelerazione nel corso del XIX secolo. La costruzione e la circolazione della celebrity politics attingono pienamente agli strumenti inventati o rinnovati dalla «grande trasformazione mediatica» che attraversa l'Europa dell'Ottocento: incisioni, litografie, stampa periodica venduta a prezzi popolari grazie alle inserzioni pubblicitarie, riviste e libri illustrati, dizionari, enciclopedie e gallerie biografiche pubblicate a fascicoli, dagherrotipia, calotipia, fotografia.*

## **4. Società di massa e culto del capo. A proposito di un disegno di Boccioni**

Costanza Bertolotti

*Nella ricerca delle origini storiche del culto del capo, che affonda le sue radici nella cosiddetta «crisi di fine secolo» e che nei regimi totalitari del XX secolo troverà la sua manifestazione più violenta e brutale, l'analisi delle fonti iconografiche è stata sostanzialmente trascurata. Di tali processi le arti figurative furono peraltro testimoni e interpreti non meno acute delle scienze sociali. Illuminante a tal riguardo si rivela un disegno realizzato da Umberto Boccioni nel 1908: Folla che circonda un monumento equestre (New York, Museum of Modern Art, Winston/Malbin Collection).*

#### **5. La storia dei cattolici mantovani attraverso le immagini**

Giovanni Telò

*Attraverso un'accurata selezione di immagini in gran parte inedite, il laboratorio intende presentare i momenti più significativi della storia dei cattolici a Mantova e nel Mantovano, dalla fine dell'Ottocento agli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale. Emergono i tratti della religiosità, le figure dei vescovi, l'impegno nell'ambito sociale e politico. Le vicende dei cattolici sono inserite nell'orizzonte più ampio della storia della prima metà del XX secolo.*

#### **6. "Il bacio" di Hayez**

Maurizio Bertolotti

*La fortuna del Bacio di Hayez e il tema dell'addio del volontario nella pittura risorgimentale*

*Prendendo spunto da un'analisi del dipinto più famoso di Francesco Hayez (nelle sue diverse versioni) e delle sue relazioni con il contesto delle vicende risorgimentali, si vuole mettere in luce come le stesse esigenze di comunicazione e di propaganda politica che decretarono la fortuna dell'opera finirono coll'imporre un'interpretazione che travalicava i significati originari dell'opera. Il laboratorio si propone di promuovere la riflessione sui complessi rapporti tra attività artistica e ideologie e lotte politiche.*

#### **7. Trotzki, san Giorgio e il drago**

Maurizio Bertolotti

*A partire da un manifesto sovietico dell'epoca della guerra civile russa (1918-1923) che riproduce Leone Trotskij (il comandante dell'Armata rossa) in forma di San Giorgio che uccide il drago, sono ricostruite alcune significative relazioni tra l'azione di propaganda dispiegata dal potere rivoluzionario e la cultura tradizionale del popolo russo. Il laboratorio si propone di richiamare l'attenzione sui fenomeni ed eventi nei quali, per usare le parole di Fernand Braudel, le spume della storia politica contemporanea si mescolano con le correnti profonde della lunga durata.*

La gamma dei temi è suscettibile di essere ampliata. Il corso si articola in un incontro introduttivo, cinque lezioni su temi specifici e due



laboratori.

Il modulo minimo richiedibile è costituito dall'incontro introduttivo, da una lezione e da un laboratorio.

## *Cittadinanza e Costituzione*

### **La Costituzione, la pace, la guerra**

(novembre - dicembre 2015)

Corso di formazione per insegnanti e studenti delle classi terminali della scuola secondaria di secondo grado aperto a tutta la cittadinanza. Presso la Sala delle colonne del Centro culturale Baratta sono previsti i seguenti incontri:

**Giovedì 19 novembre**, ore 16.30

Daniele Ceschin (Università di ): *L'Italia e la guerra dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana*

**Mercoledì 25 novembre**, ore 16.30

Leila El Houssi (Università di Firenze): *Le guerre contemporanee 1: il Mediterraneo e il Medio Oriente*

**Giovedì 3 dicembre**, ore 16.30

Alessandro Colombo (Università di Milano): *Pace e guerra nel nuovo ordine mondiale*

**Giovedì 10 dicembre**, ore 16.30

Simone Bellezza (Università di Trento): *La guerra contemporanea 2: l'Ucraina*

# Oltre il 70° della Resistenza e della Liberazione. Momenti ed eventi fondanti dell'Italia repubblicana

(a richiesta delle scuole interessate)

Il 2015 ha visto numerose iniziative per la celebrazione del 70° della Resistenza e della Liberazione (8 settembre 1943 - 25 aprile 1945) che hanno ancora una volta rimarcato l'importanza della riflessione, che non si esaurisce con la celebrazione degli anniversari, sui momenti e sugli eventi fondanti dell'Italia repubblicana. L'Istituto mantovano di storia contemporanea ripropone pertanto agli insegnanti di ogni ordine e grado della provincia di Mantova un momento di formazione attraverso alcuni incontri laboratoriali propedeutici ad attività didattiche specifiche volte a conoscere, ricordare e celebrare questo fondamentale momento della storia dell'Italia contemporanea.

Partendo da materiali documentari d'archivio e a stampa, si suggeriscono percorsi di lettura finalizzati alla produzione da parte degli alunni/studenti di testi (scritti, iconici, multimediali, teatrali) inerenti l'argomento.

Il percorso si articola in tre momenti:

**1-2.** Percorsi e metodi di analisi di documentazione pertinente e significativa, edita o manoscritta, di carattere sia generale/nazionale (1° incontro) sia, se possibile, locale (2° incontro).

Il laboratorio sarà così articolato:

- a. Verifica della natura, della provenienza, dell'autenticità, dell'attendibilità del documento
- b. Contestualizzazione del documento (autore, data, luogo....), contestualizzazione dei fatti narrati (luogo, tempo, fatti, azioni significative...)
- c. Informazioni che si possono trarre dal documento; problemi che esso pone, ipotesi di interpretazione...

**3.** Forme possibili di restituzione attraverso produzioni degli studenti: relazioni, disegni, narrazioni, power point....

Il percorso di formazione sarà svolto a richiesta dal personale docente dell'IMSC – previa convenzione con la scuola interessata o con l'Ente locale che finanzia il progetto – nel periodo stabilito di comune accordo con la scuola.

# Convivenza e conflitti nelle società multietniche: riflessioni sull'Italia del XXI secolo alla luce della storia dei rapporti tra ebrei e non ebrei nella società mantovana (1400-1900)

(a richiesta delle scuole interessate)

Seminario per docenti in otto incontri condotto da Marida Brignani e Maurizio Bertolotti. In base alle esigenze dei docenti, potrà essere concordato un percorso generale più breve e sintetico, oppure l'approfondimento di uno o più specifici temi. A richiesta, possono essere strutturati specifici laboratori per gli studenti

La comunità ebraica di Mantova fu, tra il 1400 e il 1900, una delle più importanti della penisola. La vicenda dei rapporti tra ebrei e non ebrei nella società mantovana offre un'esemplificazione molto ampia e significativa delle tensioni che in condizioni storiche determinate si sviluppano tra gruppi sociali appartenenti a culture diverse. Partire da una ricognizione di questa istruttiva vicenda per esaminare i conflitti «etnici», o sbrigativamente definiti tali, nell'Italia odierna consente:

di rendersi conto della profondità storica dei problemi della convivenza tra culture diverse;

di disporre di termini per un confronto che metta in luce permanenze e novità;

di interrogarsi sulla natura, l'origine e le dinamiche dei conflitti con il necessario distacco scientifico, ovvero al riparo dai condizionamenti che il coinvolgimento nei conflitti odierni può esercitare sulle capacità di comprensione e di interpretazione dei fenomeni.

Ai docenti che partecipano al corso si intende offrire:

1. metodi di analisi dei fenomeni, chiavi per la loro interpretazione, motivi di riflessione sul tema dell'educazione alla convivenza.
2. stimoli e strumenti per approfondire alcuni problemi di didattica della storia, con particolare riferimento alle modalità di analisi comparata di documenti appartenenti a epoche e contesti diversi.

I temi che il percorso farà emergere e permetterà di discutere saranno i seguenti:

1. Forme della convivenza tra gruppi di diversa cultura.
2. Pregiudizio, intolleranza, violenza.
3. La formazione degli stereotipi.
4. Discriminazioni ed esclusioni.
5. Il conflitto: cause strutturali e cause congiunturali.
6. Il conflitto: motivazioni economiche, sociali e culturali dei conflitti.
7. Il conflitto: l'importanza dell'organizzazione degli spazi e delle relazioni spaziali.
8. La gestione dei conflitti da parte del potere.
9. Le ambiguità della tolleranza.

10. Emancipazione, parificazione, uguaglianza.

11. Integrazione e assimilazione.

### **Programma**

1. *Ebrei e non ebrei a Mantova dalla tolleranza di Francesco I Gonzaga alle riforme di Giuseppe II*  
Maurizio Bertolotti
2. *Insedimenti ebraici e organizzazione degli spazi urbani nella città di Mantova tra Quattrocento e Ottocento*  
Marida Brignani
3. *Cremona, XVI secolo: un ghetto mancato*  
Marida Brignani
4. *Insedimenti ebraici e organizzazione degli spazi urbani nel Mantovano occidentale: i casi di Ostiano, Sabbioneta, Bozzolo, Rivarolo Mantovano e Viadana*  
Marida Brignani
5. *Ebrei e non ebrei nel Mantovano nell'età dell'emancipazione. 1- I tumulti del 1842*  
Maurizio Bertolotti
6. *Ebrei e non ebrei nel Mantovano nell'età dell'emancipazione. 2- Ippolito Nievo e gli ebrei*  
Maurizio Bertolotti
7. *Cattolici, socialisti ed ebrei a Mantova alla fine dell'800*  
Maurizio Bertolotti

Il percorso può essere completato da visite guidate:

*Visita guidata alla Sinagoga di Mantova e alla zona della città che fu del Ghetto ebraico*

*Visita guidata ai luoghi della memoria ebraica in provincia di Mantova*

Le lezioni si svolgeranno nella forma di analisi di documenti relativi alla storia della presenza ebraica nella società mantovana. In ogni lezione sarà esaminato un particolare momento della storia della presenza ebraica nella società mantovana e insieme un tema o un gruppo di temi tra loro correlati. In ogni lezione saranno infine formulate e discusse ipotesi di attività da svolgere nella classe sui concetti e i problemi messi a fuoco.

## Insegnare Auschwitz oggi. Biografie come vie d'accesso alla storia (a richiesta delle scuole)

Incontri di formazione per insegnanti. Possono essere strutturati incontri con le classi

### *1 Cosa resta di Auschwitz?*

Maria Bacchi - Fernanda Goffetti

*Nuovi usi e nuovi bisogni di storia*

*Insegnare Auschwitz "dopo l'ultimo testimone"*

*Storia generale/storia locale: aspetti, relazioni, confronti*

*Ricerca storiografica e trasmissione della storia*

### *2 La storia e Luisa*

Maria Bacchi - Fernanda Goffetti

*Video su Luisa. Racconto della sua vita e presentazione/discussione dei nuclei problematici*

*Due ricerche, una storia/ Ricerca storica e ricerca didattica a confronto*

*Scrittura individuale: le parole e le immagini che feriscono e che afferiscono*

*Discussione*

### *3 Storia di Luisa*

Maria Bacchi - Fernanda Goffetti

*Il libro come esito della ricerca storico-didattica*

*Visione dello schedario (proiettato)*

*Osservazioni su fonti, concettualizzazioni, strumenti*

*Riflessione sulle scritture prodotte durante il primo incontro*

*4 Storia di Luisa*

Maria Bacchi - Fernanda Goffetti

*Esecuzione di alcune consegne.*

*Discussione*

*Insegnare Auschwitz oggi: riflessioni sul lavoro svolto*

*5 Discriminazioni, persecuzioni e diritti. Ieri e oggi*

Maria Bacchi - Fernanda Goffetti

# Incontri e laboratori per gli studenti

a richiesta delle scuole

## Carte e storie

La proposta prevede la possibilità di effettuare visite-laboratori rivolti agli studenti presso la sede dell'Istituto mantovano di storia contemporanea e dell'Archivio storico comunale prendendo visione ed utilizzando alcuni fondi archivistici qui conservati. Ai temi proposti, possono essere aggiunti altri argomenti concordati direttamente con gli insegnanti.

*1. Figure e momenti del Risorgimento dalle carte degli archivi Sacchi*

Maurizio Bertolotti

*2. Il Fascismo, la Repubblica di Salò e la persecuzione degli ebrei mantovani nelle pagine del giornale "La Voce" di Mantova*

*3. La Resistenza nel Mantovano*

*4. La vita religiosa nei comuni del Mantovano attraverso le visite pastorali*

Costanza Bertolotti

*5. Economia, cultura e società a Mantova e nel Mantovano attraverso le inserzioni sulla "Gazzetta di Mantova" (Emigrazione, Malattie e rimedi, Curare piante e animali, Feste e spettacoli, Tecnologia e agricoltura, Moda ed estetica)*

Marida Brignani

*6. L'Italia e Mantova nella Prima Guerra Mondiale*

Marida Brignani

## La memoria della Grande Guerra

Attività di ricerca con il coinvolgimento degli studenti finalizzate alla formazione di un fondo di documenti di protagonisti e testimoni mantovani della Prima Guerra Mondiale. L'attività è collegata al corso di formazione *Le scuole e le vestigia della Grande guerra*.

## Conoscere l'Africa

Percorso formativo in tre itinerari e una lezione introduttiva rivolto a docenti e studenti

La presenza nel nostro Paese di un numero crescente di uomini, donne e ragazzi provenienti dal continente africano ci porta grandi opportunità di conoscenza e di condivisione di un patrimonio culturale che ha radici antiche e che da secoli arricchisce il mondo della musica, delle arti figurative, della letteratura in occidente.

La conoscenza dell'Africa e della grande varietà delle culture di cui è madre è una necessità soprattutto oggi. Migliaia di persone approdano sulle coste dell'Italia fuggendo da quelle terre devastate da guerre e povertà, spesso indotte da colpevoli politiche di sfruttamento coloniale e neocoloniale. Accoglierle vuol dire anche conoscerle e conoscere la cultura e la storia da cui provengono. vuol dire metterci in ascolto e in dialogo

1. ***L'Africa e le sue culture***, lezione introduttiva di 2 ore  
Geneviève Makaping (antropologa, giornalista)

2. ***La valigia del profugo***, laboratorio di scrittura autobiografica per studenti, durata 3 ore  
Maria Bacchi (IMSC)

3. ***Giovani profughi raccontano la vita***, Racconto teatrale, video e lettura autobiografica, durata 3 ore  
Ide Maman, Hike Aiygebenin,

4. ***Suoni africani***, laboratorio di percussioni, da uno a tre incontri di 2 ore ciascuno  
Gruppo Tamburi di Mantova,



Il percorso formativo è rivolto a studenti e docenti di ogni ordine di scuola. Può essere offerto come itinerario completo a gruppi di studenti e insegnanti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Il laboratorio di percussioni è destinato ad ogni ordine e grado di scuola ed è particolarmente adatto alla scuola primaria.

## Laboratori a richiesta

A richiesta delle scuole, alcune attività di formazione per gli insegnanti potranno essere svolte in forma di laboratorio per gli studenti.

- ***Convivenza e conflitti nelle società multietniche***  
Marida Brignani – Maurizio Bertolotti
- ***Insegnare Auschwitz***  
Maria Bacchi – Fernanda Goffetti
- ***Immagini e storia***  
Costanza Bertolotti - Maurizio Bertolotti - Marida Brignani - Gian Luca Fruci
- ***Carte e storie***  
Marida Brignani e altri collaboratori dell'Istituto in base al tema scelto

## *Gli itinerari e le visite guidate*

### Mantova e la sua provincia nella Resistenza al nazifascismo

Molti sono i ricordi e le tracce che la Resistenza al nazifascismo, fra episodi di eroismo ed efferatezze, ha lasciato anche nella nostra città e in tutta la provincia di Mantova. Accanto a iniziative di riflessione e di approfondimento rivolte agli insegnanti e alla cittadinanza che saranno di volta in volta comunicate, si affiancano laboratori e percorsi di visita per gli studenti.

#### **A) Laboratori** (da concordare con l'Istituto):

- 1) Scuole primarie (IV e V)
- 2) Scuole secondarie di I grado
- 3) Scuole secondarie di II grado

Altri laboratori possono essere concordati direttamente con la responsabile dell'area didattica dell'Istituto.

#### **B)**

#### ***I luoghi della Resistenza a Mantova e nel territorio provinciale***

A cura di Carlo Benfatti

#### **Percorso urbano**

Sarà possibile effettuare un percorso calibrato in tre diversi itinerari per scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado. Le tappe proposte saranno occasione di semplice narrazione dei fatti e di illustrazione delle figure che vi sono collegate per gli alunni più piccoli, mentre saranno occasione di riflessione e di collegamento con le vicende storiche e politiche nazionali per gli studenti delle scuole superiori.

- 1) Scuole primarie (IV e V)

#### **- *Via Principe Amedeo: targa in bronzo dedicata a Giuseppina Rippa***

Narrazione della vicenda della giovane donna uccisa per aver cercato di porgere pane ai militari italiani arrestati e diretti al campo di concentramento di San Giorgio

- **Via Principe Amedeo, 40: casa di Luisa Levi**

Narrazione della storia di Luisa Levi, la bambina ebrea deportata con la sua famiglia ad Auschwitz nell'aprile del 1944 e morta nel febbraio del 1945

- **Via Giulio Romano, 5: Palazzo San Cristoforo.**

Il palazzo fu la sede principale della Brigata nera M. Turchetti che aveva il compito di rastrellare patrioti, disertori, renitenti alla leva e attivisti contro la Repubblica di Salò. In questo palazzo venivano arrestati, interrogati, percossi gli aderenti al movimento di liberazione

2) Scuole secondarie di I° grado

- **Porta Cerese, stadio comunale Martelli.**

A partire dal 1944 agli ultimi mesi della guerra, la struttura fu utilizzata dai tedeschi come campo di internamento per i prigionieri alleati

- **Piazzale Monte Lungo, ex palazzetto dello sport, lapide battaglia di Monte Lungo**

Ricordo del primo intervento di un contingente del sud dell'esercito italiano a fianco degli alleati contro i tedeschi

- **Largo XXIV maggio, famedio (Tempio di S. Sebastiano)**

All'interno sono conservate lapidi dei caduti, sculture e cimeli che si prestano a narrazioni, spiegazioni, ricordi

3) Scuole secondarie di II° grado

- **Piazza dei Mille, caserma Principe Amedeo**

Dopo l'8 settembre, la caserma fu espugnata dai tedeschi dopo un cruento combattimento fra un reparto della Leibstandarte-SS A. Hitler e il 4° reggimento contraerei italiano. Vi morirono 2 militari italiani

- **Via Gradaro, Istituto Suore Oblate dei Poveri, ex caserma Gradaro**

Anche questa fu una caserma disarmata dai tedeschi dopo l'8 settembre, dove trovarono la morte 4 militari italiani

- **Piazza don E. Leoni, Cippo del capitano Renato Marabini**

Il cippo ricorda il sacrificio del capitano Marabini nel tentativo di difendere lo scalo ferroviario il 9 settembre 1943

Gli itinerari proposti possono essere integrati o modificati in base alle esigenze degli insegnanti e degli studenti concordando il contenuto, il percorso e le tappe. La proposta complessiva comprende 21 luoghi visitabili della città che conservano la memoria della Resistenza mantovana.

**Percorso extraurbano**

Sono possibili incontri con gli storici e percorsi anche nella provincia mantovana, concordando i contenuti e le tappe.

### **Proiezioni commentate**

Negli anni scorsi sono state realizzate due interessanti mostre che ripercorrevano i luoghi della Resistenza mantovana in città e in provincia. Dalle immagini esposte sono stati ricavati due DVD, uno relativo ai siti memoriali urbani e uno relativo al territorio provinciale. Gli insegnanti interessati avranno la possibilità di richiedere la proiezione commentata a cura di Carlo Benfatti delle parti di loro interesse direttamente presso le scuole o presso l'Istituto mantovano di storia contemporanea.

## **"La colonna Pfefferkorn o della morte" (Tragiche vicende accadute nel Mantovano dopo la Liberazione, dal 25 aprile '45 al 30 aprile '45)**

A richiesta delle scuole

Incontro a cura di Carlo Benfatti

Un incontro con gli studenti, anche nell'ambito di una assemblea, dedicato alla vicenda della cosiddetta "colonna della morte", ovvero degli scontri tra i legionari della RSI e gli artiglieri della Flak, in fuga negli ultimi giorni di guerra, con gruppi partigiani della provincia mantovana. La tragica ritirata sarà illustrata con la proiezione di fotografie, mappe, documenti.

## **Mantova 1866. Itinerario nella città risorgimentale**

A richiesta delle scuole

Percorsi a cura di Maurizio Bertolotti

Poche città e province italiane hanno avuto un ruolo tanto centrale e per un periodo così lungo nelle vicende del Risorgimento italiano. Molti sono pertanto i luoghi che si prestano a sollecitare narrazioni e che, a seconda del percorso selezionato, si arricchiscono via via di informazioni, contenuti, curiosità legati alla memoria risorgimentale. Vi sono luoghi nei quali si sono svolti importanti fatti, palazzi o residenze dei protagonisti, sedi del potere, vie e piazze che tramandano la memoria del Risorgimento attraverso la toponomastica, monumenti.

Le possibili tappe fra le quali scegliere il percorso da concordare con l'IMSC sono:

Le carceri nel castello

Piazza Sordello (già sede del monumento ai martiri di Belfiore)

Via Enrico Tazzoli (Casa Tazzoli; Palazzo Nuvolari)  
Via Fratelli Cairoli (Seminario)  
Piazza Virgiliana (monumento a Virgilio)  
Via Trento (palazzo e giardino Cavriani)  
Via Dario Tassoni  
Via Camillo Cavour (casa Luzio)  
Vicolo della Mainolda (carceri)  
Via Giuseppe Finzi  
Via Domenico Fernelli  
Via Giovanni Arrivabene (palazzo Arrivabene)  
Piazza Felice Cavallotti (Teatro Sociale: targhe nel pronao)  
Via Giovanni Marangoni 31 (lapide a G.M.)  
Via Ippolito Nievo 13 (casa Nievo)  
Corso Vittorio Emanuele  
Piazza Martiri di Belfiore  
Via Giovanni Chiassi 16 (palazzo Benintendi)  
Via Carlo Poma (casa Poma)  
Via Giovanni Acerbi (San Sebastiano)  
Via Giuseppe Mazzini (il Confortatorio)  
Via XX Settembre  
Via Pietro Frattini (casa di Achille Sacchi)  
Via Attilio Mori  
Corso Garibaldi e piazza dei Mille (monumento a Garibaldi)  
Giardini di Belfiore: monumento ai martiri

## *I progetti didattici*

### Restituire storie di comunità

Marida Brignani

Il progetto, nato dalla collaborazione fra la rete degli istituti storici dell'Emilia Romagna, dell'Istituto storico di Mantova, della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari e coordinato dall'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri di Bologna, propone un percorso sperimentale di "biografia di comunità" articolato in tre fasi. Dopo il percorso di formazione per i "biografi" sviluppato in 3 incontri e la raccolta delle storie, realizzati nel 2014-2015, è in atto la terza fase di rielaborazione dei materiali raccolti. La responsabile dell'attività didattica dell'Istituto è a disposizione per supportare eventuali analoghi progetti concepiti dalle scuole.

### Genius loci. Storia, cultura, tradizioni delle Terre di mezzo

Maurizio Bertolotti

Nell'ambito del progetto "Genius loci" promosso dall'Ecomuseo della risaia e dalle Terre di Mezzo (comuni di Bigarello, Castelbelforte, Castel d'Ario, Roverbella, Villimpenta, Rodigo, Curtatone, Mantova, Roncoferraro, San Giorgio, Porto Mantovano), l'Istituto mantovano di storia contemporanea curerà

- i percorsi didattici delle scuole comprese nel territorio dell'Ecomuseo contenuti in una guida didattica ai luoghi e alla memoria dei personaggi che hanno contribuito alla definizione del paesaggio fisico, economico, culturale del territorio attuale
- momenti di formazione per insegnanti sui contenuti della guida

Progetto riservato alle scuole comprese nel territorio dei comuni di Bigarello, Castelbelforte, Castel d'Ario, Roverbella, Villimpenta, Rodigo, Curtatone, Mantova, Roncoferraro, San Giorgio, Porto Mantovano.

### Rimon. Percorsi ebraici e comunità locali in Lombardia

Proseguono le attività previste dal progetto che vede come capofila la Comunità ebraica di Milano, alcune delle quali di natura didattica.

Dopo il corso sulla cultura ebraica e il corso itinerante nei territori delle antiche comunità ebraiche del Cremonese-Mantovano realizzati nella primavera 2015, il nuovo anno scolastico vedrà il compimento delle ultime due iniziative:

- la predisposizione a stampa di percorsi tematici sulla storia e la cultura ebraica nei territori di Mantova, Cremona e Brescia che potranno servire come utile supporto didattico per la conoscenza della presenza ebraica nei nostri territori

Marida Brignani

- il corso sui rapporti tra ebrei e non ebrei nei territori di Mantova, Cremona e Brescia tra Medioevo ed età contemporanea che sarà concordato e realizzato su richiesta delle scuole interessate

Marida Brignani – Maurizio Bertolotti

## *Film, spettacoli, musica*

### Villa Gobio nella Resistenza mantovana

A richiesta delle scuole

Proiezione commentata di una cinquantina di fotogrammi con sottofondo musicale illustranti i momenti più significativi della storia della "villa triste" negli anni cruciali 1944-45, quando, imprigionati Gianevangelista e Giancarlo Gobio, divenne sede del controspionaggio militare tedesco e luogo prigionia, di tortura e di morte.

A cura di Carlo Benfatti.

### Il mio viaggio. Donne 1943-1945.

**Racconti. Canzoni. Biografie. Ricordi. Emozioni**

A richiesta delle scuole

Percorso di memoria ambientato negli anni 1943-1945 presentato da Maria Zuccati. Protagoniste sono le donne. Racconti, canzoni e conversazioni si fondono creando un viaggio nella storia.

Voci narranti: Patrizia Gallippi, Gloria Varini

Voci al canto: Donata Luani, Mary Gaeta

Violoncello-sax: Marco Remondini

Chitarra, musica e parole: Domenico Meco Gaeta

Testi e regia: Gloria Varini

### Un paese cantato

A richiesta delle scuole



Spettacolo di musiche colte e popolari con canzoni d'autore accompagnate da testi dei momenti più drammatici delle due guerre per raccontare l'Italia e la sua storia recente. Le canzoni sono raggruppate intorno a parole-chiave e temi che fungono da linee guida quali: la storia siamo noi, la guerra, il lavoro, la volontà di ricostruire, la speranza in un mondo migliore, la partecipazione come via maestra per la libertà.

Produzione musicale di Daniele Goldoni, testo di Giovanni Perrino, scenografia di Arianna Maiocchi.

Prodotto da ANPI provinciale e ANPI territoriale di Poggiorusco con il patrocinio della Provincia di Mantova, Fondazione Innovarte di Poggiorusco, Istituto mantovano di storia contemporanea, Fondazione Museo Fratelli Cervi.

Sono possibili due opzioni:

- ascolto guidato e commentato con insegnanti e studenti del DVD prodotto in occasione della prima dello spettacolo
- ascolto guidato e commentato delle canzoni eseguite dal vivo da due musicisti. La proposta, riservata alle scuole ad un prezzo molto modesto, è adatta ad animare e sollecitare partecipazione e costruttiva discussione nelle assemblee studentesche.

A cura di Giovanni Perrino

## *Sportello didattico*

È attivo presso l'Istituto uno sportello didattico aperto il lunedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00. Insegnanti e studenti vi si possono rivolgere per informazioni, richieste di intervento nelle scuole, supporto scientifico a percorsi didattici e progetti, materiali d'archivio a scopo didattico, bibliografia, ricerche, tesi, *stage*.

È preferibile fissare telefonicamente un appuntamento chiamando il n. 0376 352706.

Marida Brignani

## *Il calendario civile, la memoria, la cittadinanza*

A richiesta delle scuole

*In occasione delle date più significative del calendario civile, l'Istituto organizza iniziative rivolte alle scuole e al pubblico; previo accordo da prendersi con congruo anticipo, i collaboratori dell'IMSC possono intervenire presso gli istituti scolastici del territorio su argomenti concordati con gli insegnanti.*

## **Il calendario della Repubblica come scuola di cittadinanza: insegnare il 25 Aprile**

Laboratorio di didattica sulla cittadinanza

Il tema della Resistenza offre la possibilità di ricercarne i segni, i protagonisti e le persistenze nella dimensione locale, nelle vie, nelle strade e negli edifici che sono oggi il “luogo comune”, condiviso da tutti i ragazzi che frequentano le scuole. È infatti dalla conoscenza del territorio che si può partire per dare senso alla complessità di una storia che, pur non condivisa, serve a creare una cittadinanza comune, basata non sul luogo di origine, ma sul luogo della vita quotidiana. E contemporaneamente la celebrazione di un giorno “simbolo” della guerra e della Resistenza (il 25 aprile, ma il 23 per Suzzara), introduce al problema del significato e del ruolo del calendario repubblicano nella costruzione di una cittadinanza “condivisa”: come e perché vengono scelte alcune date e non altre, quale ruolo e quale significato simbolico viene attribuito ad esse nella costruzione di una memoria “condivisa” della nostra Repubblica, è un oggetto di discussione storiografica molto dibattuto e un problema didattico imprescindibile per chi si pone in un’ottica di “didattica del tempo presente”.

Il corso, riservato agli insegnanti, prevede una traduzione didattica appositamente pensata per la realizzazione della celebrazione dei ragazzi e delle ragazze il 23 aprile 2016 con eventi, installazioni e percorsi coordinati tra scuole, Comune e ANPI di Suzzara.

Ogni lezione avrà la durata di cinque incontri di due ore ciascuno.

Sede del corso: Istituto Comprensivo 1 "Margherita Hack" (viale S. Zonta 8), Suzzara; tel. 0376 531015.

Il corso è a cura di Nicoletta Azzi e Fernanda Goffetti dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea.

Programma

**martedì 17 novembre 2015, ore 16,30 - 18,30**

Presentazione del corso – Come ci interroga la Resistenza oggi? - Per una lettura didattica del calendario civile: G. De Luna all'Ens de Lyon, *Le ragioni di un decennio*. Temi e problemi

**lunedì 14 dicembre 2015, ore 15 - 17**

Pensare alla Resistenza come tema storico e problema didattico - Lettura e contestualizzazione di documenti, brani storici e storiografici selezionati nel percorso *Venti mesi, tre guerre, una scelta di campo*

**gennaio - febbraio 2016**

Rappresentazioni spontanee e curricolo nascosto - L'immagine della Resistenza negli studenti e la narrazione nei manuali di storia - Strumenti storiografici per la didattica nelle classi: grafici temporali e mappe spaziali - I luoghi come archivio e come palinsesto - I documenti: modelli di lettura

**marzo 2016**

La celebrazione dei ragazzi e delle ragazze: ipotesi di percorsi e possibilità di traducibilità pratica

**aprile 2016**

Definizione di eventi, installazioni e percorsi coordinati tra scuole, Comune e ANPI di Suzzara

## Concorsi

### Premio "Cesare Mozzarelli"

Nel mese di novembre sarà emesso il bando 2016 della nona edizione del Premio Cesare Mozzarelli per tesi e ricerche riguardanti la storia di Mantova e del Mantovano in età moderna e contemporanea. Modalità e tempi per la partecipazione alla selezione sul sito [www.istitutomantovanodistoriacontemporanea.it](http://www.istitutomantovanodistoriacontemporanea.it).

## Iniziative in rete

### Summer School Insmlì 2016

Da troppo tempo la storia insegnata nelle scuole non si occupa più di quello che accade intorno e non tenta di fornirne strumenti conosciuti e interpretativi. Lo scopo del **Laboratorio del tempo presente** è quello di riportare in classe questi “oggetti di angoscia sociale” per trasformarli in “oggetti di studio per la storia della contemporaneità”: sottrarre questi fatti alle convinzioni diffuse dal sapore magico o misterioso, al circuito autoreferente dei media e all’uso pubblico che spesso ne fa il mondo politico e “metterli sul tavolo di studio”. È compito della storia prendere tali oggetti e insegnare ad analizzarli, precisarne i concetti corretti, inserirli in sistemi di relazione che permettano di afferrarne cause e conseguenze, intuire possibili vie di uscita: in questo senso lo studio del passato diventa Laboratorio del tempo presente. L’attività sviluppata nel corso delle Summer School degli ultimi tre anni, durante i quali sono stati affrontati i temi delle tre “**Grandi crisi economiche del '900**” e del “**Mediterraneo contemporaneo**”, non è stata solo finalizzata alla comprensione degli oggetti storici, ma piuttosto alla loro comunicazione, alla loro utilizzazione sociale, alla costruzione di percorsi didattici di vario genere che i corsisti hanno potuto sviluppare e sperimentare nelle classi, potendo contare, anche, sull’assistenza dei tutor della rete INSMLI. La redazione di dossier dedicati ai materiali raccolti nelle diverse sessioni di lavoro e un cospicuo numero di materiali didattici “pronti all’uso” (gli studi di caso) sono stati il prodotto finale di queste esperienze e sono pubblicati sulla rivista digitale on line degli Istituti INSMLI, [www.Novecento.org](http://www.Novecento.org).

Anche nel mese di agosto 2016 l’esperienza della Summer School sarà riproposta e verterà sul tema “L’Italia repubblicana”. Invieremo comunicazioni dettagliate non appena saranno disponibili.

## La rivista di didattica della storia «Novecento.org»

É on line la nuova edizione della rivista di didattica della storia «**Novecento.org**» (indirizzo: [www.novecento.org](http://www.novecento.org)), inaugurata con il n. 0 del mese di giugno 2013 e curata dagli storici e dagli insegnanti della rete degli Istituti associati all'INSMLI. La rivista, diretta da Antonio Brusa, propone in chiave didattica temi e problemi di carattere storico, politico, sociale, economico, o inerenti la convivenza, la cittadinanza, la Costituzione, le ricorrenze del calendario civile. Sulla rivista si possono trovare materiali didattici, riflessioni, approfondimenti, percorsi, recensioni, commenti, news gratuitamente a disposizione degli insegnanti e delle scuole.

### *Alternanza scuola - lavoro*

La sezione didattica dell'IMSC è disponibile ad accogliere piccoli gruppi di studenti per esperienze di stage, concordando preventivamente con gli insegnanti il percorso di formazione.

L'offerta formativa dell'IMSC è coordinata da Marida Brignani

Contatti: 0376 352706

[ist.storia@comune.mantova.gov.it](mailto:ist.storia@comune.mantova.gov.it)